



COPIA

Mod. A

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

21 FEB. 2008

Estratto del processo verbale della seduta del

OGGETTO: Riperimetrazione dei Consorzi di Bonifica delle province di Catanzaro, Crotone, Vibo Valentia e Reggio Calabria. OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano ~~Dott. Giuseppe Calabretta~~
il Presidente Agazio LOIERO - il Vice Presidente e gli Assessori:

1. Domenico CERSOSIMO - Vice Presidente
2. Liliana FRASCA'
3. Luigi INCARNATO
4. Mario MAIOLO
5. Demetrio NACCARI CARLIZZI
6. Mario PIRILLO
7. Vincenzo SPAZIANTE
8. Francesco SULLA
9. Diego TOMMASI
10. Michelangelo TRIPODI
11. Pasquale Maria TRIPODI

Pres.	Ass.
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X

Assiste il Segretario Dott. NICOLA DURANTE

Cap. Bilancio { Delibera N. del
L.R.N. del

STANZIAMENTO Euro
VARIAZIONE + 0 - Euro
TOTALE Euro
IMPEGNI ASSUNTI Euro
DISPONIBILITA' Euro
IMPORTO PRESENTE IMPEGNO Euro
IMPEGNO N. DEL IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

4^ COMMISSIONE

157
N. del Reg.
delle deliberazioni

Inviata alla commissione

Di Controllo il

Inviata all'Assessorato

AGRICOLTURA
+ C.R.
Il

25 FEB. 2008

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA SETTORE SEGRETARIA ASSEMBLEA
26 FEB 2008
PROT. N. 3103

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Regionale n° 11 del 28/07/2003, recante disposizione per la bonifica e la tutela del territorio rurale. Ordinamento dei Consorzi di Bonifica;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n° 764 del 12/12/2007, con la quale è stata approvata la ripermetrazione dei Consorzi di Bonifica delle Provincie di Catanzaro, Crotone, Vibo Valentia e Reggio Calabria;

CHE la predetta delibera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 3 e comma 4, della legge regionale 11/2003, è stata pubblicata, unitamente agli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n° 1 del 2/01/2008;

CHE, nei termini di trenta giorni dalla predetta data di pubblicazione, i soggetti interessati potevano formulare alla Giunta Regionale eventuali osservazioni in merito alla ridelimitazione dei comprensori dei Consorzi di Bonifica;

CHE sono pervenute le osservazioni allegate in copia al presente atto e che sinteticamente si riportano:

1) Consorzio di Bonifica di Caulonia e Consorzio di Bonifica del Versante Calabro Jonico Meridionale hanno osservato: che l'impianto irriguo Butramo a servizio dei territori dei comuni di Bianco, Casignana e S.Luca, ricadenti nell'istituendo Consorzio Jonico Meridionale, serve, anche, un'area irrigua, compresa nel comune di Careri al confine del comune di S.Luca, chiedendo la modifica del confine riportato nella cartografia allegata alla Delibera della Giunta Regionale n° 764/07;

2) Consorzio di Bonifica della Piana di S. Eufemia, ha formulato le seguenti osservazioni:

ha richiesto l'inclusione dei comuni di Caraffa di Catanzaro, Girifalco, Cortale e Iacurso nel costituendo Consorzio di Bonifica Tirreno Catanzarese, nonché la competenza sulla diga Angitola e dell'intero sistema della rete irrigua che da essa si diparte, unitamente ai terreni adiacenti alla diga per una superficie di circa 300 Ha;

3) CGIL Flai – Federazione lavoratori dell'agro industria – comprensorio Catanzaro Lamezia ha formulato le seguenti osservazioni :

a) ha richiesto, così come il Consorzio di Bonifica della Piana di S. Eufemia, l'inclusione dei comuni di Caraffa di Catanzaro, Girifalco, Cortale e Iacurso nel costituendo Consorzio di Bonifica Tirreno Catanzarese;

b) ha richiesto, avendo il Consorzio di Bonifica della piana di S. Eufemia la gestione della diga Angitola, che i territori dei Comuni immediatamente adiacenti vengano organicamente inclusi nel comprensorio di Bonifica nel costituendo Consorzio del Tirreno Catanzarese;

c) ha fatto presente che la formazione dei nuovi comprensori consortili non è supportata da dato economico finalizzato alla economicità gestionale;

RITENUTO, pertanto, di controdedurre, a termine dell'art. 14 della L. R. 11/03, alle osservazioni, per come sopra formulate, nel modo che segue :

a) per le osservazioni formulate dal Consorzio di Bonifica di Caulonia e dal Consorzio di Bonifica del Versante Calabro Jonico Meridionale, in accoglimento parziale di quanto evidenziato dai due Consorzi nella parte in cui si sottolinea che l'impianto Butramo ha una diramazione, che serve anche il territorio del Comune di Careri la cui estensione è stata accertata, in sede istruttoria, di circa 200 Ha, si modifica pertanto il confine riportato nella cartografia allegata alla D.G.R. n° 764/07, ricomprendendo nel Consorzio Basso

Jonico Reggino l'area servita dall'impianto irriguo Butramo;

b) in relazione all'osservazione formulata dal Consorzio di Bonifica della Piana di Sant' Eufemia, si accoglie parzialmente la stessa, con l'inserimento dei Comuni di Girifalco, Cortale e Jacurso nel costituendo Consorzio di Bonifica Tirreno Catanzarese, poiché solo gli stessi ricadono nei bacini che si riversano nel Tirreno.

Per quanto riguarda, invece, l'osservazione relativa alla diga Angitola e dell'intero sistema della rete irrigua, che da essa si diparte, unitamente ai terreni adiacenti alla diga per una superficie di circa 300 Ha., la stessa non viene accolta.

Infatti, come risulta nei verbali, in data del 02/10/2007, agli atti del Dipartimento, si è stabilito, d'intesa fra i Consorzi interessati, che rientrano nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Tirreno Catanzarese le aree irrigue servite dalla diga dell'Angitola, rimanendo in capo al predetto Consorzio la gestione della diga e degli impianti irrigui che sono stati progettati e realizzati dal Consorzio di Bonifica della Piana di S.Eufemia, cui subentra il nuovo Consorzio Tirreno Catanzarese e che, ai sensi dell'art.13 del Regio Decreto 215/33, ne conserva la gestione.

Le aree adiacenti alla diga ricadenti nella Provincia di Vibo esterne ai suddetti comprensori, rientrano, invece, nelle competenze del Consorzio del Tirreno Vibonese ivi compresa l'area della diga la cui gestione, però, rimane in capo al Consorzio di Bonifica Tirreno Catanzarese

c) in relazione alle osservazioni formulate dalla CGIL Flai – Federazione lavoratori dell'agro industria – comprensorio Catanzaro Lamezia, relative all'inclusione dei Comuni per bacini idrografici nonché per quella relativa ai terreni adiacenti alla diga Angitola, si rinvia a tutto quanto espresso al precedente punto b), con la precisazione che la gestione di una presa, o di una diga da cui si diparte il sistema irriguo, non influisce sulla titolarità del comprensorio del Consorzio di Bonifica.

Per quanto riguarda, invece, l'osservazione circa l'economicità gestionale, si precisa che, nel formulare la proposta di ripermimetrazione, si è tenuto conto della stessa sulla scorta dei dati in possesso dell'URBI, delle Organizzazioni Professionali e del Dipartimento e sarà oggetto di approfondimento, così come già previsto per la ripermimetrazione del Consorzio di Bonifica della Provincia di Cosenza, attraverso apposito piano industriale da redigersi a cura dei Commissari dei comprensori di Bonifica di nuova perimetrazione;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura On.le Mario Pirillo, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal dirigente preposto alla competente struttura, che si è anche espresso sul fatto che la materia è di competenza regionale ai sensi della L.R. n° 34/2002 e s.m.i.,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- a) di esprimere parere favorevole al parziale accoglimento delle osservazioni formulate dai Consorzi di Bonifica di Caulonia e del Versante Calabro Jonico Meridionale, per come riportato nel primo ritenuto lettera a) delle premesse;
- b) di esprimere parere favorevole all'accoglimento parziale delle osservazioni formulate dal Consorzio di Bonifica della Piana di Sant'Eufemia per come

riportato nel ritenuto lettera b) delle premesse;

c) di esprimere parere favorevole all'accoglimento parziale delle osservazioni formulate dalla CGIL Flai – Federazione lavoratori dell'agro industria – comprensorio Catanzaro Lamezia per come riportato nel ritenuto lettera c) delle premesse;

di approvare l'allegata cartografia modificata in relazione all'accoglimento delle osservazioni per come sopra riportate, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e sostituisce quella approvata ed allegata alla delibera della Giunta Regionale n° 764/07, con l'avvertenza che il confine fra i consorzi dell'Alto Jonio Reggino e del Basso Jonio Reggino sono modificati nel senso che il Consorzio del Basso Jonio Reggino comprende anche l'area irrigua di circa 200 Ha ricadente nel Comune di Careri e servita dall'impianto Butramo.

- **di trasmettere**, a mente dell'art. 14, comma 5, della L.R. 11/03, il presente atto, con allegate le osservazioni pervenute nonché copia della delibera della Giunta Regionale n° 764/07, al Consiglio Regionale, per il seguito di competenza.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

E' copia conforme all'originale.

Catanzaro,

25 FEB. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE





Atto di deliberazione

n. 157 del 21 FEB. 2008

11 FEB. 2008

Calanzaro, C.

Regione Calabria

Dipartimento Presidenza

Il Dirigente Generale
Prot. 1130

15/2/08
[Signature]

Dirigente Generale
Dipartimento
Agricoltura, foreste e forestazione
SEDE

Oggetto: Delibera della G.R. 12/12/2007 n°764. Riperimetrazione dei Consorzi di Bonifica.

Si trasmette, per quanto di competenza, la nota della CGIL - comprensorio Catanzaro Lamezia - datata 31 gennaio 2008, relativa all'oggetto.

[Signature]
Fragomeni

[Signature]

REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO 6 Agricoltura, Foreste, Forestazione, Caccia e Pesca
15 FEB 2008
Prot. N. 4579



FEDERAZIONE
LAVORATORI
DELL'AGROINDUSTRIA

Comprensorio Catanzaro Lamezia

REGIONE CALABRIA
Dipartimento della Presidenza
DIREZIONE GENERALE
31 GEN 2008
Prot. N. 1130

Handwritten signature

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
VIALE DE FILIPPIS
88100 CATANZARO

**“DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE 12/12/2007 N° 764”
RIPERIMETRAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA DELLE PROVINCE DI
CATANZARO, CROTONE, VIBO VALENTIA E REGGIO CALABRIA.**

La scrivente Organizzazione Sindacale, da sempre vicina ai problemi legati al mondo agricolo ed alle realtà dei Consorzi di Bonifica, presenta le proprie **OSSERVAZIONI E PROPOSTE** sulle delimitazioni dei Consorzi della provincia di Catanzaro.

Dall'attenta lettura e valutazione della ripermetrazione di cui alla delibera della Giunta Regionale n.764 del 12/12/07 si evince una chiara, evidente ed incomprensibile disparità nella formazione dei neo Consorzi formati nella Provincia di Catanzaro, tutta sbilanciata verso il Consorzio n° 6 “Jonio Catanzarese” a svantaggio del Consorzio n° 7 “Tirreno Catanzarese”. La buona organizzazione ed il governo del territorio imporrebbe la formazione di Consorzi il più possibile equilibrati in modo tale da garantire una migliore gestione delle risorse e del territorio. Sembra invece sia stato ignorato l'art. 13 – comma 2 della L.R. n° 11/2003 che recita: << *I comprensori di bonifica sono delimitati dalla regione in modo da costituire unità territoriali il più possibile omogenee sotto il profilo idrografico ed idraulico e con dimensioni rispondenti a criteri di funzionalità operativa e di economicità gestionale* >>

Di fatto la Regione, contrariamente ai dettami della legge e probabilmente per errore, ha incluso alcuni territori comunali facenti parte del Consorzio n° 7 nel perimetro del Consorzio n° 6 Jonico Catanzarese.

Si osserva infatti:

- 1 - I territori dei comuni di Girifalco e Caraffa di CZ interessano, per la più parte, il bacino del fiume Amato il quale risulta recettore dei loro deflussi idrici;
- 2 – Il territorio del comune di Jacurso ricade **interamente** nel bacino del fiume Amato;
- 3 – Il territorio del comune di Cortale ricade **interamente** nel bacino del fiume “Pesipe” affluente del fiume Amato.

Il bacino idrografico del fiume Amato, Angitola e minori è delimitato con il n° 8 nell'art. 2 della L.R. 35 del 1996 i cui deflussi idrici interessano la fascia costiera tirrenica del catanzarese e del vibonese.

La legge summenzionata individua quindi il "Bacino Idrografico" avendo come "linee guida" **l'omogeneità territoriale ed i deflussi idrici.**

La Delibera 764 del 12/12/2007 **nell'Evidenziato** esplicita << *rispetto all'attuale ripermimetrazione sussistono delle anomalie che vanno rettificate, ha ravvisato l'esigenza di individuare comprensori ove l'attività di bonifica si presenta nella sua interezzaconiugando interventi.....attraverso infrastrutture consortili gestite in maniera **unica ed omogenea** sul territorio ricadente in ciascun perimetro consortile>>.*

Dopo tale conclamata enunciazione appare in tutta la sua evidenza che il criterio di omogeneità territoriale non è rispettato in tutta la sua valenza.

La disomogeneità territoriale, viceversa, non può che riflettersi **negativamente e pesantemente** sulla **"funzionalità operativa ed economicità gestionale** del territorio; principi ineludibili su cui si basa la **"RIPERIMETRAZIONE"**.

Il territorio del bacino "Angitola", è stato infatti assegnato in parte al Consorzio n° 8 Tirreno Vibonese, in parte al Consorzio n° 7 Tirreno Catanzarese.

Non si vede quindi come si possa organicamente gestire il territorio del bacino medesimo sotto l'aspetto tecnico - economico, né può trovare giustificazione una ripermimetrazione basata su principi di **confini provinciali** atteso che nel medesimo comprensorio del tirreno catanzarese sono stati inclusi parte dei territori della provincia di Cosenza (Cleto, Amantea).

Si osserva, altresì, che la gestione della Diga Angitola, resta nella competenza del Consorzio di Bonifica n° 7, per cui i territori dei comuni immediatamente adiacenti andrebbero organicamente inclusi interamente nel perimetro del Consorzio n° 7 Tirrenico Catanzarese (Filadelfia – Polia – Monterosso – Maierato – Capistrano).



FEDERAZIONE
LAVORATORI
DELL'AGROINDUSTRIA

Comprensorio Catanzaro Lamezia

Si osserva ancora che la formazione dei nuovi comprensori consortili non è supportata da alcun dato economico finalizzato quell'**economicità gestionale** invocata dall'art. l'art. 13 – comma 2 della L.R. n° 11/2003.

Da quanto sopra enunciato il ricorrente chiede alla Giunta regionale che le osservazioni e proposte vengano accolte nel rispetto dell'omogeneità territoriale ed economicità gestionale, principi sanciti dalla L.R. 11/2003.

Catanzaro, li 31 Gennaio 2008.

Flai-Cgil

Relazione Riperimetrazione Consorzi di Bonifica

Alla data del 31/12/2006 erano operanti in Calabria n. 17 Consorzi di Bonifica con una superficie complessiva di ettari 980.986.

Con delibera della Giunta Regionale n. 179 del 20 marzo 2006 sono stati ridisegnati i comprensori dei quattro Consorzi di Bonifica della Provincia di Cosenza.

Rimane, ai sensi degli art. 45 e 14 della L.R. 11/2003, da avanzare la proposta di ridelimitazione degli altri comprensori.

A tal fine si è provveduto, come da allegata cartografia, a ridisegnare i nuovi comprensori tenendo a base l'unità e l'omogeneità territoriale sotto il profilo idrogeologico e idraulico oltre alle dimensioni dei nuovi comprensori consortili che dovranno rispondere a criteri di funzionalità operativa e di economicità gestionale.

Nella **Provincia di Catanzaro** allo stato operano n. 4 Consorzi su una superficie complessiva di ettari 168.000.

Al fine di rispettare i principi sopra esposti la nuova riperimetrazione porterebbe alla costituzione di n. 2 Consorzi per una superficie complessiva di circa 202.000 ettari .

Il primo Consorzio comprendente i territori della fascia Jonica Catanzarese (ettari +/- 117.000).

Il secondo Consorzio comprendente i territori della fascia Tirrenica Catanzarese (complessivamente +/- ettari 85.000).

Nella **Provincia di Vibo Valentia**, ove opera il Consorzio Poro Mesima (ettari 75.000), lo stesso dovrebbe essere ridelimitato e comprenderebbe un comprensorio di ettari +/- 100.000.

Nella **Provincia di Reggio Calabria** operano n. 5 Consorzi su una superficie complessiva di ettari 300.000.

Per gli stessi motivi sopra esposti, gli stessi dovrebbero essere ridotti a 3 per una superficie complessiva di +/- ettari 289.000.

Il primo Consorzio comprenderebbe i territori compresi tra il confine della Provincia di Vibo e il confine del comune di Bagnara Calabria per una superficie complessiva di circa 96.000 ettari.

Il secondo Consorzio comprenderebbe i territori compresi tra il comune di Scilla e il comune di Casignana per una superficie complessiva di circa 105.500 ettari.

Il terzo i territori compresi tra il comune di Bovalino e quello di Monasterace per una superficie complessiva di circa 87.500 ettari.

Nella **Provincia di Crotone** operano n. 3 Consorzi su una superficie complessiva di ettari 103.000.

Per gli stessi motivi che tengono conto dell'unità e omogeneità territoriale, idrogeologica ed idraulica, oltre che delle dimensioni e della funzionalità operativa e di economicità gestionale, gli stessi dovrebbero essere ridotti ad uno per una superficie complessiva di ettari +/- 141.000.

Il Consorzio comprenderebbe i territori compresi tra il confine con la Provincia di Cosenza ed il comune di Mesoraca.

Nel ridelimitare i comprensori si è tenuto conto di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 13 della L.R. 11/2003 e che allo stato i Consorzi gestiscono l'attività "Forestale" anche in Comuni al di fuori degli attuali comprensori.

Per cui si è ritenuto di includere nei nuovi perimetri, in tutto o in parte, il territorio di tali Comuni.

NOTA SU RAGGRUPPAMENTO UFFICI

I Consorzi di Bonifica attualmente operanti nelle province di Catanzaro (4 Consorzi), Crotone (3 Consorzi) e Reggio Calabria (4 Consorzi su 5) per motivi di economicità e migliore operatività hanno istituito, ai sensi dell'art. 62 del R.D. n. 215 del 13/02/1933 per le rispettive realtà territoriali provinciali, un ufficio Unico Interconsorziale denominato "Raggruppamento" e regolato da un apposito regolamento.

Ciò ha permesso ai Consorzi facente parte dei rispettivi raggruppamenti di avvalersi di un'unica Direzione Generale, così come uniche sono le figure apicali delle Aree Amministrative, Tecnica e Agraria-Forestale.

Inoltre, relativamente all'area Amministrativa, i servizi di ragioneria e contabilità paghe sono resi da un numero di addetti che, in assenza del raggruppamento di uffici, sarebbe certamente triplicato.

A questo già notevole risparmio di spesa occorre aggiungere quello derivante da spese varie per il funzionamento degli uffici (attrezzature informatiche, parco mezzi, cancelleria, postali, telefonici, fitto locali ed eventuali).

Per i motivi su esposti potrebbe essere opportuno mantenere i "Raggruppamenti" per provincia, ove i Consorzi lo riterranno opportuno.

CONSORZIO 5 - Ionio Crotonese		
PROV	COMUNE	SUP (ha)
KR	Belvedere di Spinello	3.019
KR	Caccuri	5.727
KR	Carfizzi	2.034
KR	Casabona	6.889
KR	Castelsilano	3.951
KR	Cerenzia	2.428
KR	Cirò	6.969
KR	Cirò Marina	4.271
KR	Crotone	17.983
KR	Crucoli	4.981
KR	Melissa	5.094
KR	Pallagorio	2.100
KR	Rocca di Neto	4.363
KR	Santa Severina	5.188
KR	Savelli	1.700
KR	Scandale	5.365
KR	Strongoli	8.529
KR	Umbriatico	3.640
KR	Verzino	2.250
KR	Cutro	13.187
KR	Isola capo Rizzuto	12.527
KR	Mesoraca	3.700
KR	Petilia Policastro	3.700
KR	Roccabernarda	6.552
KR	San Nicola dell'Alto	783
KR	San Mauro Marchesato	4.202
TOTALE		141.132

CONSORZIO 6 - Ionio Catanzarese		
PROV	COMUNE	SUP (ha)
CZ	Albi	2.886
CZ	Amaroni	450
CZ	Andali	1.792
CZ	Argusto	200
CZ	Badolato	2.000
CZ	Belcastro	5.278
CZ	Borgia	4.200
CZ	Botricello	1.524
CZ	Caraffa di Catanzaro	2.470
CZ	Catanzaro	11.134
CZ	Cerva	2.101
CZ	Cropani	4.383
CZ	Davoli	1.670
CZ	Fossato Serralta	1.231
CZ	Gagliato	350
CZ	Gasperina	680
CZ	Gimigliano	3.244
CZ	Guardavalle	4.500
CZ	Isca sullo Ionio	1.500
CZ	Magisano	3.170
CZ	Marcedusa	1.527
CZ	Montauro	1.154
CZ	Montepaone	1.250
CZ	Palermi	550
CZ	Pentone	1.229
CZ	Petrizzi	1.500
CZ	Petronà	4.550
CZ	San Floro	816
CZ	San Sostene	1.500
CZ	Santa Caterina dello Ionio	2.558
CZ	Sant'Andrea Apostolo dello Ionio	3.000
CZ	Satriano	1.700
CZ	Sellia	1.270
CZ	Sellia Marina	4.086
CZ	Sersale	5.301
CZ	Settingiano	1.429
CZ	Simeri Cricchi	4.675
CZ	Sorbo S. Basile	5.869
CZ	Soverato	765
CZ	Soveria Simeri	2.209
CZ	Squillace	3.377
CZ	Staletti	1.194
CZ	Taverna	3.900
CZ	Tiriolo	1.590
CZ	Vallefiorita	690
CZ	Zagarise	4.879
	TOT . HA	117.331

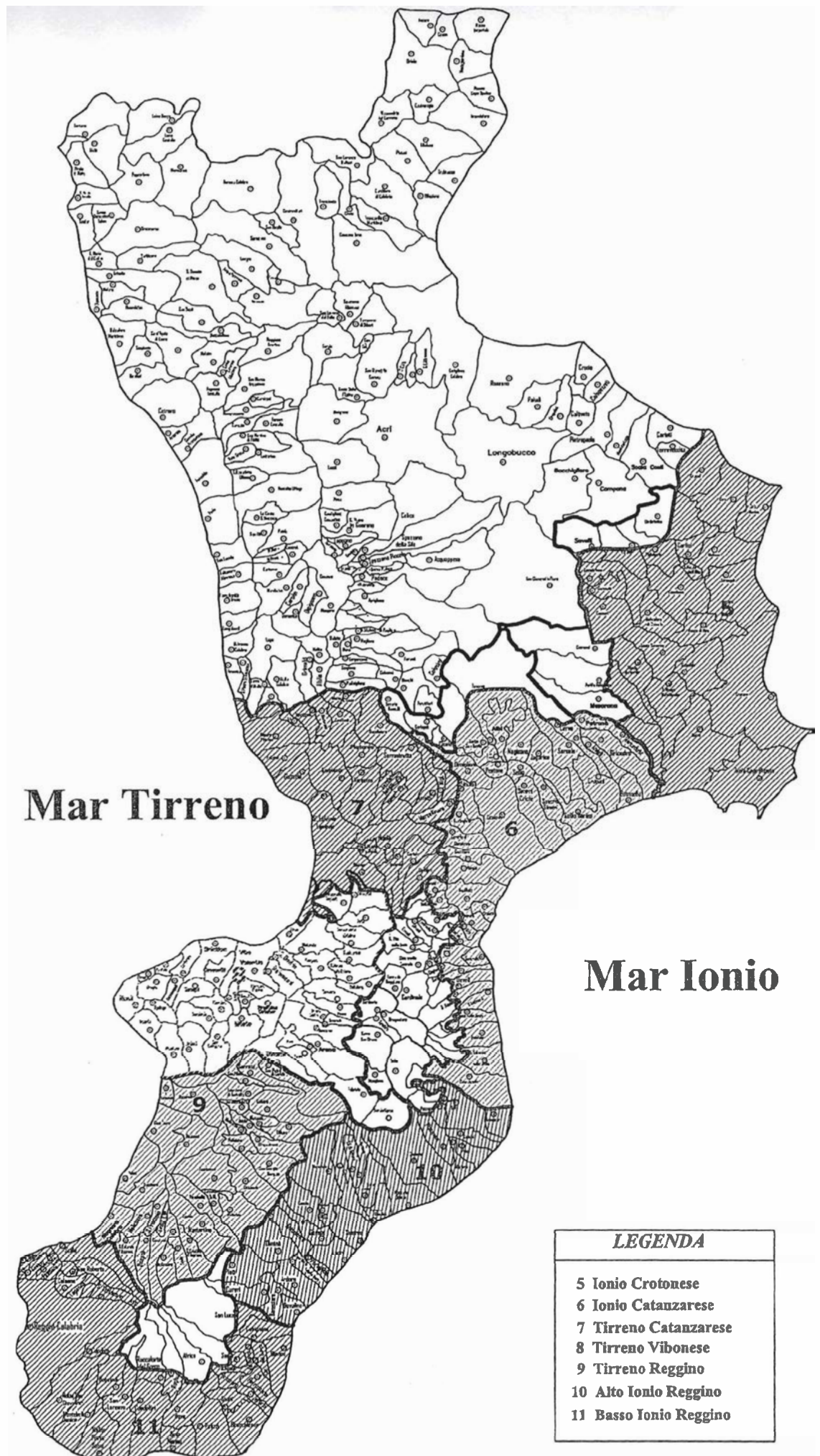
CONSORZIO 7 - Tirreno Catanzarese		
PROV	COMUNE	SUP (ha)
CZ	Amato	2.090
CS	Amantea	500
CS	Cleto	500
CZ	Conflenti	3.100
CZ	Cortale	2.900
CZ	Curinga	5.147
CZ	Decollatura	5.035
CZ	Falerna	2.385
CZ	Feroleto Antico	2.201
VV	Filadelfia	915
VV	Francavilla Angitola	1.000
CZ	Girifalco	4.310
CZ	Gizzeria	3.590
CZ	Jacurso	2.100
CZ	Lamezia Terme	16.000
CZ	Sambiase	
CZ	Nicastro	
CZ	Maida	5.824
CZ	Marcellinara	2.063
CZ	Mart. Lomb.	1.983
CZ	Martirano	1.457
CZ	Miglierina	1.390
CZ	Motta Santa Lucia	2.569
CZ	Nocera Tirinese	4.623
CZ	Pianopoli	2.435
VV	Pizzo	670
CZ	Platania	2.464
CZ	San Mango D'Aquino	699
CZ	San Pietra a Maida	1.635
CZ	Serra Stretta	4.120
CZ	Tiriolo	1.300
TOT. HA		85.005

CONSORZIO 8 - Tirreno Vibonese		
PROV	COMUNE	SUP (ha)
VV	Acquaro	2.532
VV	Arena	3.235
VV	Briatico	2.775
VV	Capistrano	2.094
VV	Cessaniti	1.786
VV	Dasà	619
VV	Dinami	4.406
VV	Drapia	2.152
VV	Fabrizia	3.872
VV	Filadelfia	2.130
VV	Filandari	1.854
VV	Filogaso	2.369
VV	Francavilla A.	1.830
VV	Francica	2.273
VV	Gerocarne	4.498
VV	Ionadi	872
VV	Joppolo	1.531
VV	Limbadi	2.890
VV	Maierato	3.988
VV	Mileto	3.494
VV	Monterosso Calabro	1.816
VV	Nardodipace	3.278
VV	Nicotera	3.277
VV	Parghelia	800
VV	Pizzo	1.560
VV	Pizzoni	2.323
VV	Polia	3.178
VV	Ricadi	2.230
VV	Rombiolo	2.281
VV	San Calogero	2.512
VV	San Costantino Calabro	703
VV	San Gregorio d'Ippona	1.236
VV	San Nicola da Crissa	1.932
VV	Sant'Onofrio	1.836
VV	Sorianello	972
VV	Soriano Calabro	1.517
VV	Spilinga	1.869
VV	Stefanaconi	2.323
VV	Tropea	359
VV	Vallelonga	1.753
VV	Vazzano	1.985
VV	Vibo Valentia	4.634
VV	Zaccanopoli	661
VV	Zambrone	1.436
VV	Zungri	2.326
	TOT. HA	99.997

CONSORZIO 9 - Tirreno Reggino		
PROV	COMUNE	SUP (ha)
RC	Anoia	1.009
RC	Bagnara Calabra	2.468
RC	Candidoni	2.662
RC	Cinquefrondi	2.983
RC	Cittanova	6.182
RC	Cosoleto	3.383
RC	Delianuova	2.104
RC	Feroleto della Chiesa	762
RC	Galatro	5.051
RC	Giffone	1.447
RC	Gioia Tauro	3.899
RC	Laureana di Borrello	3.542
RC	Maropati	1.030
RC	Melicuccà	1.715
RC	Melicucco	637
RC	Molochio	3.732
RC	Oppido Mamertina	5.855
RC	Palmi	3.184
RC	Polistena	1.170
RC	Rizziconi	3.972
RC	Rosarno	3.946
RC	San Giorgio Morgeto	3.505
RC	San Ferdinando	1.398
RC	San Pietro di Caridà	4.780
RC	San Procopio	1.072
RC	Santa Cristina d'Aspromonte	2.306
RC	Sant'Eufemia d'Aspromonte	3.292
RC	Scido	1.767
RC	Seminara	3.355
RC	Serrata	2.174
RC	Sinopoli	2.578
RC	Sinopoli vecchio	500
RC	Taurianova	4.785
RC	Terranova Sappo Minulio	899
RC	Varapodio	2.904
	TOT HA	96.048

CONSORZIO 10 - Alto Ionio Reggino		
PROV	COMUNE	SUP. (ha)
RC	Agnana calabra	835
RC	Antonimina	2.246
RC	Ardore	3.269
RC	Benestare	1.857
RC	Bivongi	1.520
RC	Bovalino	1.795
RC	Camini	1.715
RC	Canolo	2.822
RC	Caulonia	10.073
RC	Careri	3.050
RC	Ciminà	4.800
RC	Gerace	2.857
RC	Gioiosa Ionica	3.599
RC	Grotteria	3.790
RC	Locri	2.562
RC	Mammola	8.056
RC	Marina di Gioiosa Ionica	1.594
RC	Martone	826
RC	Monasterace	1.565
RC	Pazzano	800
RC	Placanica	2.926
RC	Platì	3.500
RC	Portigliola	598
RC	Riace	1.605
RC	Roccella Ionica	3.748
RC	S. Giovanni di Gerace	1.331
RC	S. Ilario dello Ionio	1.376
RC	Siderno	3.100
RC	Stignano	1.734
RC	Stilo	7.849
	TOT. HA	87.398

CONSORZIO 11 - Basso Ionio Reggino		
PROV.	COMUNE	SUP. (ha)
RC	Bagaladi	1.550
RC	Bianco	3.167
RC	Bova	4.674
RC	Bova Marina	2.952
RC	Brancaleone	3.591
RC	Bruzzano Zeffirio	2.088
RC	Calanna	1.049
RC	Campo Calabro	746
RC	Caraffa del Bianco	1.229
RC	Careri	200
RC	Cardeto	3.630
RC	Casignana	2.448
RC	Condofuri	5.853
RC	Ferruzzano	1.909
RC	Fiumara	692
RC	Melito di Porto Salvo	3.533
RC	Laganadi	826
RC	Montebello Ionico	5.567
RC	Motta S. Giovanni	4.673
RC	Palizzi	5.226
RC	Reggio di Calabria	23.602
RC	Roccaforte del Greco	1.620
RC	Roghudi	1.215
RC	Samo	1.500
RC	San Lorenzo	5.140
RC	San Luca	2.500
RC	San Roberto	3.431
RC	Scilla	4.368
RC	S. Stefano in Aspromonte	1.770
RC	Sant'Agata del Bianco	1.887
RC	Staiti	1.595
RC	Villa S. Giovanni	1.222
	TOT. HA	105.453



Mar Tirreno

Mar Ionio

LEGENDA

- 5 Ionio Crotonese
- 6 Ionio Catanzarese
- 7 Tirreno Catanzarese
- 8 Tirreno Vibonese
- 9 Tirreno Reggio
- 10 Alto Ionio Reggio
- 11 Basso Ionio Reggio

Allegato alla deliberazione
n. 157 del 21 FEB. 2008

Regione Calabria
Presidenza della Giunta Regionale
Ufficio di Gabinetto

COMUNICAZIONE FAX DEL 01/02/08

Destinatario : Ing. Rocco Leonetti
All'attenzione di/Attention : Dirigente Generale
Ufficio/ Office location : Dipartimento Agricoltura
Fax nr. / Fax number : 0961 - 853103

Da / From : Presidenza G.R.
Data / Date e prot. : 574/Gab del 01/02/08
Ufficio/ Office location : di Gabinetto
Telefono nr. / Phone number : 0961 - 893683
Pag. nr. : 06 (compresa cover)

Il DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Giuseppe Calabretta

Per il seguito di competenza e relative valutazioni di merito, si trasmette la nota fax n°863 del 31/01/08 dell'Ing. Giuseppe Caminiti Presidente Consorzi di Bonifica Raggruppati della Prov. di Reggio Calabria, acquisita a questa Presidenza in data odierna.

[]	Urgente / Urgent	
[]	Richiesta risposta / Reply ASAP	COMUNICAZIONE TRASMESSA SOLO VIA
[]	Richiesto commento / Please comment	FAX AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2 L.
[]	Richiesta verifica / Please review	412/91
[]	P.c. / For your information	

Presidenza della Giunta Regionale Via Pensatori, 20 88100 Catanzaro
Tel nr 0961 893683 - Fax nr 0961 702322

CONSORZI DI BONIFICA RAGGRUPPATI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Consorzio di Bonifica del Versante Calabro Jonico Meridionale

89127 Reggio Calabria,

Via Marsala, 5 - Tel. (0965) 303911 - Fax (0965) 311539

31 GEN. 2008

N. di Prot. 863 AM/

Risposta a nota N. _____

del _____

Allegati N. _____

OGGETTO: Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 3 in data 31 Gennaio 2008.

Racc. a.r.

AMMINISTRATA VIA FAX
0965/893619

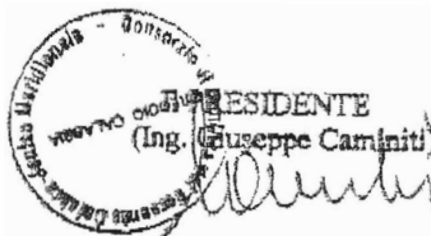
Regione Calabria
Giunta Regionale
Viale De Filippis
88100 Catanzaro

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Giuseppe Calabretta

Si trasmette in copia conforme all'originale la deliberazione in oggetto indicata relativa alle osservazioni di questo Ente alla proposta di ridelimitazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla delibera della G.R. n. 764 del 12 Dicembre 2007, pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione in data 2 gennaio 2008.

Distinti Saluti

REGIONE CALABRIA PRESIDENZA UFFICIO DI GABINETTO
- 1 FEB. 2008
PROT. N. <u>574</u>



REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO 6 Agricoltura, Foreste, Forestazione, Caccia e Pesca
3 6 FEB 2008
Prot. N. <u>3521</u>

N. 3 del Reg. delib.

Anno 2008

CONSORZI DI BONIFICA RAGGRUPPATI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Consorzio di Bonifica del Versante Calabro Jonico Meridionale

Deliberazione della Deputazione Amministrativa

Parere di cui all'art. 10,
2° comma Legge n°27/94

Area Amministrativa
Si esprime parere favorevole in
ordine alla regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

OGGETTO: Osservazioni in ordine alla delibera della G.R. n. 764
del 12 Dicembre 2007 relativa alla riperimetrazione dei Consorzi di
Bonifica.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Giuseppe Calabretta

Servizio
Si esprime parere favorevole in
ordine alla regolarità tecnica

IL DIRETTORE

L'anno duemilaotto, il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore
11:00 in Reggio Calabria, nella sede del Consorzio, Via Marsala, 5
Con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto
Consortile, si è riunita la Deputazione Amministrativa del Consorzio.

Settore Finanziario
Ai sensi della Legge n°27/94
all'art. 10, 2° comma, si esprime
parere favorevole in ordine alla
regolarità contabile

IL CAPO SETTORE

1) Ing. Giuseppe	Cambiti	Presidente
2) Avv. Ezio	Pizzi	Vice Presidente
3) Dott. Paolo	Sergi	Componente
4) Sig. Pasquale	Manti	Componente
5) Sig. Filippo	Cagnino	Delegato Regione Calabria

P	A
X	
	X
X	
X	
X	

Ufficio del Direttore
Art. 10, 2° comma Legge n°27/94
si esprime parere favorevole in
ordine alla legittimità

IL DIRETTORE

Non è presente il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Assiste il Dirigente dell'Area Amministrativa Avv. Alfredo
Mancini che esercita le funzioni di Segretario in virtù di delega
all'uopo conferita dal Direttore, ex art. 33 del vigente Statuto
consortile.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, pone
in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno e
indicato in oggetto.



LA DEPUTAZIONE

Premesso che con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 61 del 28 Settembre 2007, è stato deliberato, sulla base del formale invito formulato dal Dipartimento Agricoltura Foreste e Forestazione della Regione Calabria con nota n. 23159 del 19 Settembre 2007, di esprimere parere favorevole, in via generale, alla proposta di ripermetrazione dei comprensori di bonifica, così come trasmessa dal predetto Dipartimento, che prevede, nella provincia di Reggio Calabria, la riduzione dagli attuali cinque a tre Consorzi di Bonifica (uno sulla fascia tirrenica denominato "Tirreno Reggino" e due sulla fascia Jonica denominati "Alto Ionio Reggino" e "Basso Ionio Reggino") formulando al contempo, espressa riserva di concordare con l'Assessorato alla Forestazione, nel corso dell'iter del procedimento, eventuali integrazioni di carattere migliorativo;

Che la Regione Calabria con deliberazione n. 764 della Giunta Regionale in data 12 Dicembre 2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria del 2 Gennaio 2008, per le motivazioni ivi contenute, ha, tra l'altro, deliberato di far propria la predetta proposta risultante dalla nota Assessorile 23159/2007 sopra richiamata, successivamente in buona parte disattesa dalla G.R. in sede di ulteriore approfondimento a cura del competente Dipartimento regionale, cfr. capoverso X atto deliberativo regionale) precisando che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, ha valore di notifica delle proposte agli Enti locali territorialmente interessati, ai Consorzi di Bonifica esistenti ed ai proprietari degli immobili compresi nei comprensori così come delimitati, fissando inoltre il termine di trenta giorni, dalla data di pubblicazione del suddetto provvedimento sul B.U.R., per formulare eventuali osservazioni alla Giunta Regionale da parte dei soggetti interessati;

Udito il Presidente e gli altri Componenti la Deputazione presenti all'odierna riunione in ordine alle determinazioni assunte dall'Organo regionale in tema di ripermetrazione dei comprensori di bonifica;

Rilevato che, al riguardo, vengono formulate le seguenti osservazioni:

- 1) la Deputazione osserva che il confine tra i consorzi "Basso Ionio Reggino" e "Alto Ionio Reggino" ricade lungo l'asse fluviale del torrente "Carori" il cui relativo impianto irriguo capta le acque in territorio del Consorzio "Basso Ionio Reggino" e le distribuisce in destra e sinistra del predetto alveo fluviale per mezzo di una rete secondaria nel territorio del Consorzio "Alto Ionio Reggino", dividendo così l'attuale utenza tra i due instaurandi Consorzi;
- 2) la Deputazione osserva inoltre che l'impianto irriguo "Butramo" capta le acque in territorio del Comune di Casignana per poi addurle nei territori dei Comuni di Bianco, Casignana, San Luca e
Anche tale ultima circostanza divide l'attuale utenza tra i suddetti instaurandi Consorzi;
- 3) sulla base di quanto osservato ai punti 1 e 2, a parere di questa Deputazione, sarebbe auspicabile che il Consiglio regionale della Calabria, in sede di approvazione definitiva della suddetta ripermetrazione a previo parere favorevole della Giunta Regionale in sede di istruttoria delle presenti osservazioni, valutasse l'opportunità di variare la linea di confine tra i due Consorzi che viene individuata lungo l'asse fluviale del torrente "Portigliola", nel mentre viene ulteriormente precisato che nel Comune di Portigliola non esistono impianti irrigui gestiti dai suddetti Consorzi;

Considerato di poter fornire alla Giunta regionale le osservazioni sopra riportate;

Con il parere favorevole espresso sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 27/94, dal Dirigente dell'Area Amministrativa sulla regolarità amministrativa e sulla legittimità, questo in assenza del Direttore;

Con i poteri del Consiglio dei Delegati, ex art. 22 del vigente Statuto consorzile;

A voti unanimi palesi.

DELIBERA

1) di fornire alla Giunta Regionale della Regione Calabria le osservazioni di natura tecnica giuridiche in premessa indicate, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte, relative alla proposta di ripermetrazione dei Consorzi di Bonifica approvata con deliberazione n. 764 Dicembre 2007 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 2 Gennaio 2008;



- 2) di trasmettere il presente provvedimento alla Giunta Regionale della Calabria per i conseguenti adempimenti;
- 3) di sottoporre il presente atto alla prossima riunione del Consiglio dei Delegati per la ratifica;
- 4) il presente provvedimento non è soggetto a controllo art. 38 della L.R. n. 11/2003.



[illegible]



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Presidenza
Dirigente Generale

565

Allegato alla deliberazione
n. 157 del 21 FEB. 2008

30 GEN. 2008

Catanzaro, li

Dirigente Generale
Dipartimento n° 6
Agricoltura, Foreste e Forestazione
SEDE

2/21/1
AD

Oggetto: Osservazioni e proposte alla Deliberazione di G.R. n° 764 del 12/12/2007, pubblicata sul BURC del 2/1/2008 avente ad oggetto: ripermimetrazione dei Consorzi di Bonifica delle province di Catanzaro, Crotone, Vibo Valentia e Reggio Calabria.

Si trasmette, per quanto di competenza, la nota dell'Ufficio Unico dei Consorzi di Bonifica Raggruppati della Provincia di Catanzaro, di cui all'oggetto, pervenuta presso questo Dipartimento in data 28.01.2008 protocollo n° 969.

Ally

Fragomeni

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Giuseppe Calabretta

REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO 6 Agricoltura, Foreste, Forestazione, Caccia e Pesca
30 FEB 2008
Prot. N. 3528

Ufficio Unico
dei Consorzi di Bonifica Raggruppati
della Provincia di Catanzaro

Lamezia Terme, lì 25/01/2008

Consorzio di Bonifica : Piana di S. Eufemia
via F.lli Ponzio n. 5

Pos.

n. prot. 157 Sigla

Citare nella risposta la data e il numero di prot.
Fax 0968 201321

Dip. Alim.
41

On. Giunta Regionale
Regione Calabria

88100 CATANZARO

OGGETTO: osservazioni e proposte alla Deliberazione di G.R. n. 764 del 12/12/2007, pubblicata sul BURC del 2/1/2008 avente ad oggetto: ripermetrazione dei Consorzi di Bonifica delle province di Catanzaro, Crotone, Vibo Valentia e Reggio Calabria.

Si trasmette, in allegato, il documento predisposto dal Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica della Piana di S. Eufemia, contenente le osservazioni e proposte in merito all'oggetto, così come previsto alla lettera b) della Deliberazione di G.R. n. 764 del 12/12/2007 e ai sensi della L.R. n.11/2003 art. 14 comma 5.

Il Presidente
Ferdinando Nicotera

REGIONE CALABRIA Dipartimento della Presidenza DIREZIONE GENERALE
28 GEN 2008
Prot. N. 369

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Giuseppe Calabretta

CONSORZIO di BONIFICA della PIANA di Sant'EUFEMIA

DOCUMENTO di OSSERVAZIONI e PROPOSTE del CONSIGLIO dei DELEGATI sulla DELIBERAZIONE della GIUNTA REGIONALE 12/12/2007 n. 764 avente ad oggetto ***“RIPERIMETRAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA DELLE PROVINCE DI CATANZARO, CROTONE, VIBO VALENTIA E REGGIO CALABRIA – PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE”***

(così come previste alla lettera b della medesima Deliberazione ed al comma 5 dell'art. 14
della L.R. n. 11/2003)

OSSERVAZIONI

L' art. 13 della L.R. 11/2003, al comma 2, recita testualmente:

“2. I comprensori di bonifica sono delimitati dalla Regione in modo da costituire unità territoriali il più possibile omogenee sotto il profilo idrografico e idraulico e con dimensioni rispondenti a criteri di funzionalità operativa e di economicità gestionale.”

E' dunque evidente che il criterio informatore per individuare le unità territoriali che compongono il comprensorio di bonifica, è quello della **omogeneità sotto il profilo idrografico ed idraulico**, vale a dire che un singolo bacino idrografico deve necessariamente essere attribuito nella sua interezza ad unico comprensorio di bonifica.

In tal senso, almeno nelle premesse e nella declamazione dei principi informatori, sembrava muoversi la Deliberazione della Giunta Regionale n. 764 del 12/12/2007. Sennonché, analizzando la proposta di ridelimitazione dei perimetri consortili, ci si accorge che, limitatamente al comprensorio del **“Tirreno Catanzarese”** per quel che ci riguarda, le linee guida enunciate vengono in parte disattese.

I territori dei Comuni di **Girifalco, Caraffa, Iacurso e Cortale** sono, al momento, stati esclusi dal perimetro del Comprensorio di Bonifica del “**Tirreno Catanzarese**” per essere attribuiti, viceversa, erroneamente, al comprensorio di Bonifica dello “**Ionio Catanzarese**”. Attribuzione che non risponde ad alcuno dei criteri oggettivi di omogeneità territoriale sotto il profilo idrografico ed idraulico, così come previsto dall’art. 13 comma 2 della L. R. n. 11/2003.

I suddetti territori ricadono infatti nel bacino del fiume Amato, di pertinenza del Comprensorio di Bonifica del “Tirreno Catanzarese”.

Il “bacino idrografico del fiume Amato, Angitola e minori” è delimitato con il n. 8 nell’art. 2 della L.R. 35 del 1996, i cui deflussi idrici sono sottesi alla fascia costiera tirrenica del catanzarese.

Si vuole, di seguito, fare delle brevi considerazioni circa l’importanza di seguire i sopra declamati criteri di omogeneità, sia dal punto di vista idraulico che di quello economico-gestionale.

Dal punto di vista geologico-idraulico è oltremodo nota l’importanza della conoscenza del bacino inteso sia come ambiente geomorfologico che come sistema idrografico, nel suo complesso e per la sua interezza.

Ogni intervento di sistemazione deve infatti essere preceduto da una analisi storica che va incrociata con le indicazioni di sofferenza del sistema idrografico al fine di individuare quelle attività indispensabili per migliorare le conoscenze idrauliche e, sulla base di queste, analizzare le criticità ed in definitiva, proporre le soluzioni di mitigazione del rischio.

È quindi logico chiedersi quale tipo di efficacia, a lungo termine, possa avere, ad esempio, un intervento di sistemazione idraulica in un’area che, a causa dell’inserimento in un determinato comprensorio di una sola porzione di un determinato bacino, venga effettuato senza conoscere, o senza doversi preoccupare (sia in termini organizzativi,

amministrativi, che di tempistica) delle ripercussioni che lo stesso può avere sulla restante parte del bacino stesso.

Per esemplificare, non c'è chi non sappia infatti, che un intervento inidoneo a valle può comportare frane a monte, così come, al contrario, può succedere che a causa di un intervento, o un mancato intervento a monte si verifichino interramenti ed allagamenti a valle.

Dal punto di vista economico-gestionale, tenuto conto che i territori comprensoriali debbono essere individuati come ambiti omogenei dal punto di vista idraulico, geopedologico e gestionale, ciò potrà consentire una corretta determinazione dei costi-benefici e della conseguente ripartizione delle spese di diretta ed indiretta imputazione afferenti all'attività di bonifica.

Le unità territoriali-gestionali utili alla definizione dei piani di classifica, debbono infatti essere definite prendendo in considerazione criteri di omogeneità relativi alla tipologia dei corsi d'acqua di bonifica presenti, alla caratterizzazione dei suoli, alla realtà territoriale ed amministrativa, alle caratteristiche degli interventi di manutenzione necessari e della attività di sorveglianza consortile.

Per quanto sopra detto, è evidente come qualsiasi attività svolta, in una parte di un bacino fa risentire i suoi effetti anche nella porzione residua e può quindi determinare una riduzione dell'indice di rischio inteso come danno evitato alle singole zone del comprensorio in funzione dell'attività di bonifica.

Ciò comporta il cosiddetto "beneficio generale" che, dal punto di vista economico-gestionale sarà difficilmente quantificabile se **non si ha riguardo di includere l'intero bacino idrografico nell'ambito comprensoriale** e porta, inequivocabilmente, eccezionali complicazioni nella determinazione di criteri oggettivi per la compilazione dei piani di classifica, con conseguenti sperequazioni e risultati certamente impugnabili da parte dei contribuenti.

Per ultimo, ma non certamente in ordine di importanza, si vuole stigmatizzare come la mancata inclusione nel comprensorio del costituendo **Consorzio di Bonifica del "Tirreno Catanzarese"** dei territori dei comuni di Maierato, Monterosso e Polia, tutti ricadenti nel bacino del fiume Angitola, costituisce motivo di incertezza sulla titolarità della gestione della **diga "Angitola"** fino ad oggi affidata al Consorzio Piana di S. Eufemia che la costruì alla fine degli anni '50.

Da tale diga trae infatti origine l'omonimo impianto irriguo che sottende la piana di S. Eufemia lungo la fascia costiera da Pizzo fino a Lamezia, impianto che ricade integralmente nel comprensorio del costituendo **Consorzio di Bonifica del "Tirreno Catanzarese"** e che ha un valore inestimabile per l'economia agricola dell'intera piana.

Proprio in considerazione di ciò, lo scrivente Consorzio ha dedicato particolare attenzione ai progetti di riconversione e sviluppo di tale infrastruttura, puntando sulla realizzazione dei medesimi nell'immediato futuro.

Nell'ottica di razionalità ed economicità di gestione sopra enunciata, a causa della sinergia e della coordinazione con le quali vanno gestite sia la diga che l'impianto irriguo che da essa si diparte, è indispensabile che la gestione della stessa, con i terreni adiacenti che interessano una superficie di circa 300 ettari in gran parte forestata, venga confermata al costituendo **Consorzio di Bonifica del "Tirreno Catanzarese"**.

Per le osservazioni sopra riportate, il Consiglio dei Delegati, disapprova la Deliberazione della Giunta Regionale n. 764 del 12.12.2007 nella parte riguardante la ripermimetrazione del territorio delle prov. di Catanzaro e di Vibo Valentia e, consapevole della necessità di pervenire alla ripermimetrazione del Consorzio in oggetto, sottopone all'attenzione della Giunta Regionale, una propria proposta di ridelimitazione del comprensorio del costituendo **Consorzio di Bonifica del "Tirreno Catanzarese"** così come evidenziata nell'apposita cartografia allegata e così come già si era espresso

nella seduta del 28.Settembre.2007 con il documento trasmesso all'Assessorato competente.

La stessa scaturisce da una attenta analisi del territorio già ricadente nel comprensorio del Consorzio di Bonifica della Piana di S.Eufemia ed, in più, di quella parte di altro territorio che, per condizioni orografiche, idrografiche e idrauliche, consentono un naturale inglobamento nel perimetro del costituendo Consorzio di Bonifica del "Tirreno Catanzarese".

Più precisamente, la ridelimitazione che si propone, risponde ai criteri dettati dalla L.R. n. 11/2003 art. 13, comma 2 e 3 e consente, così come sancito dalla stessa norma, una omogeneità territoriale più funzionale e meglio rispondente in termini organizzativi, funzionali, di economicità di gestione ed un rispetto delle esigenze del territorio.

In ossequio ai criteri oggettivi evidenziati, si ritiene, pertanto, che all'interno del perimetro del costituendo Consorzio di Bonifica del "Tirreno Catanzarese", **vadano compresi i territori dei seguenti Comuni:**

Nocera Terinese per intero;

San Mango D'Aquino per intero;

Cleto, come da Delibera di Giunta Regionale n. 414 del 12.6.2006 ratificata con Delibera del Consiglio regionale n. 102 del 10.11.2006;

Martirano per intero;

Martirano Lombardo per intero;

Motta S. Lucia per intero;

Decollatura per intero;

Conflenti per intero;

Falerna per intero;

Gizzeria per intero;

Lamezia Terme per intero;

Platania	per intero;
Serrastretta	per intero;
Amato	per intero;
Miglierina	per intero;
Marcellinara	per intero;
Feroleto Antico	per intero;
Pianopoli	per intero;
Maida	per intero;
S.Pietro a Maida	per intero;
• Jacurso	per intero;
• Cortale	per intero;
• Girifalco,	per la parte idrografica ed idraulico del versante tirrenico;
Caraffa,	per la parte idrografica ed idraulico del versante tirrenico;
Curinga	per intero;
Tiriolo,	per la parte idrografica ed idraulico del versante tirrenico;
Filadelfia	per intero;
Francavilla	per intero;
Maierato	per intero;
Pizzo,	per la parte di territorio di cui ai fogli di mappa n.1-2-3-4-5-6-7-8-12-13;
Monterosso	per intero;
Capistrano	per intero.
Polia	per intero.

Così come vadano comprese ed attribuite alla competenza del suddetto Consorzio, sia la **diga Angitola** che l'intero sistema della rete irrigua che da essa si diparte, unitamente ai terreni adiacenti alla diga, che interessano una superficie di circa 300 ettari in gran parte forestata.

Si osserva ancora come in relazione al contenuto della narrativa della Deliberazione della Giunta Regionale 764/07 vi siano da rilevare alcune contraddizioni ed inesattezze che di seguito vengono segnalate:

nell'evidenziato si scrive:

1. che *"... rispetto all'attuale perimetrazione, sussistono delle anomalie che vanno rettificate ..."*;
2. *"Che, adottato il criterio di cui al comma 2 dell'art. 13 della Legge regionale n. 11/2003, sono stati individuati n. 7 comprensori di bonifica in luogo dei 13 esistenti, rispondenti alla esigenza di costituire unità territoriali il più possibile omogenee sotto il profilo idrografico e idraulico e con dimensioni rispondenti a criteri di funzionalità operativa e di economicità gestionale. ..."*;
3. *"CHE, a mente di quanto disposto al comma 3 dell'art. 14 della Legge regionale n. 11/2003, la proposta prima illustrata è stata sottoposta ai Consorzi interessati e discussa in apposite riunioni di concertazione svoltesi presso il Dipartimento n. 6 "Agricoltura, Foreste e Forestazione", come da verbali allegati agli atti del Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione"*.

Riguardo ai punti 1. e 2. appare evidente quanto non siano state né rettificate le anomalie rispetto all'attuale perimetrazione, né adottato il criterio di cui al comma 2 dell'art. 13 della L.R. 11/03.

Rispetto al punto 3. i Consorzi interessati sono stati invitati ad avanzare osservazioni circa la proposta di ridelimitazione con nota prot. n. 23150, del 19/09/07, del Dipartimento n. 6 "Agricoltura, Foreste e Forestazione" ed il Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica della Piana di Sant'Eufemia si esprimeva con il documento approvato nella seduta del 28/09/07, trasmesso allo stesso Dipartimento con nota n. 2482, del 28/09/07.

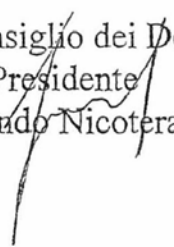
Non si comprende, al riguardo, ciò che viene affermato circa la circostanza che *“la proposta prima illustrata è stata sottoposta ai Consorzi interessati e discussa in apposite riunioni di concertazione svoltesi presso il Dipartimento n. 6 “Agricoltura, Foreste e Forestazione”, come da verbali allegati agli atti del Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione”*.

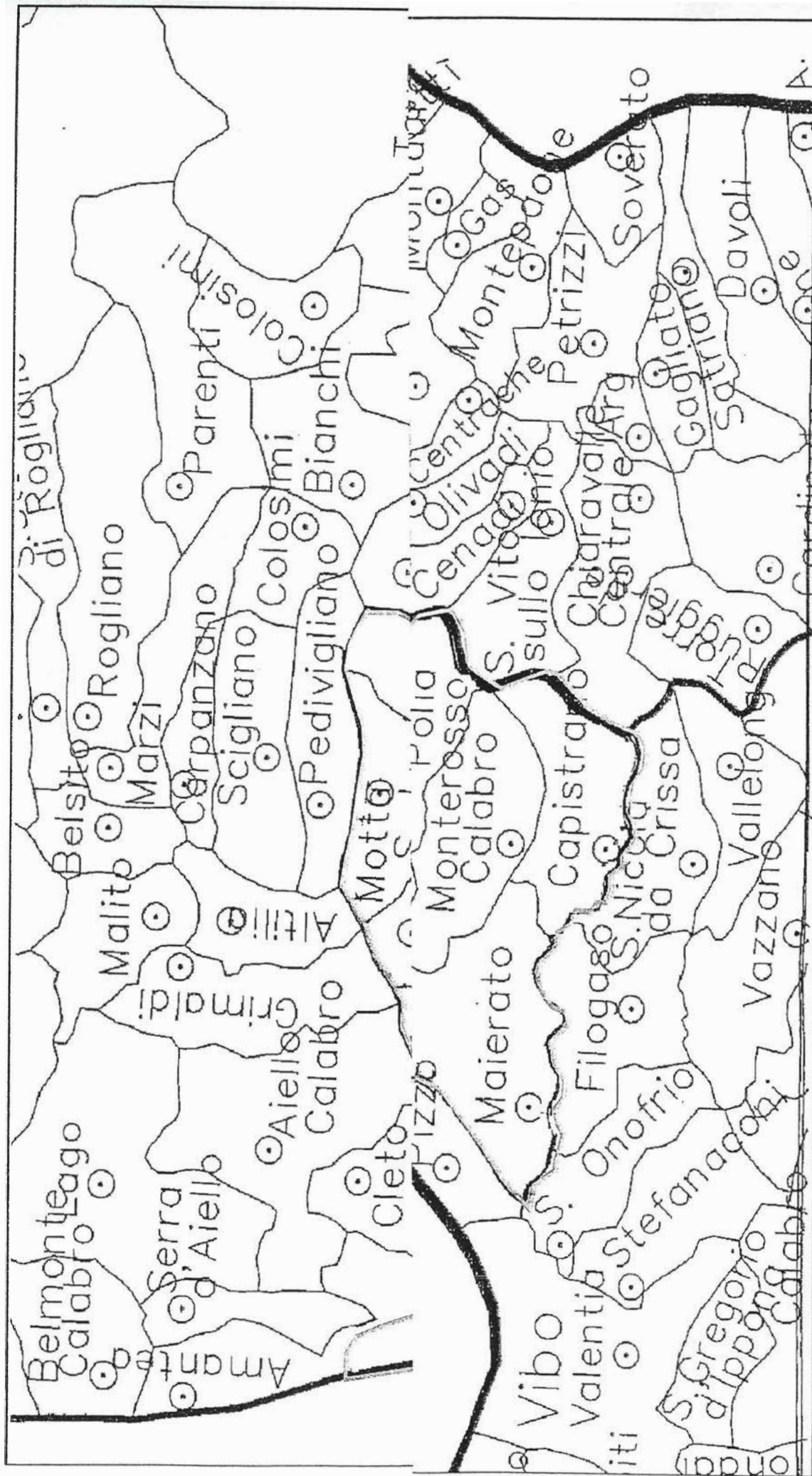
In merito, questo Consorzio, sottolinea come il proprio Consiglio dei Delegati, aveva approvato già un documento di osservazioni e proposte che sono state quasi del tutto disattese. Il medesimo Consiglio ritiene sempre valide le ragioni contenute nel precedente documento in quanto in linea con i principi ed i criteri che stanno alla base della ripermetrazione del territorio di Bonifica. La proposta di cui si fa riferimento, discussa in riunioni presso il Dipartimento n. 6, non è stata sottoscritta dal rappresentante di questo Consorzio.

Per tutto quanto sopra riportato, questo Consorzio chiede alla Giunta regionale che le osservazioni esposte e le proposte formulate vengano accolte.

Lamezia Terme li 21.01.2008

Per il Consiglio dei Delegati
Il Presidente
Ferdinando Nicotera





COPIA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI S. EUFEMIA

VERBALE CONSIGLIO DEI DELEGATI

L'anno 2008, il giorno 21 del mese di Gennaio, alle ore 11,55 presso l'ufficio del Consorzio di Bonifica della Piana di S. Eufemia, Via F.lli Ponzio n. 5 - C.a.p 88046 Lamezia Terme, si è riunito il Consiglio dei Delegati del Consorzio per la trattazione del seguente ordine del giorno, giusto avviso di convocazione diramato in data 15 Gennaio 2008 prot. n. 275:

- 1) Ratifica Verbale seduta precedente;
- 2) Riperimetrazione Consorzi di Bonifica: determinazioni.

Stampa: CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI S. EUFEMIA
Firma: 25/1/2008
Firma: [firma illeggibile]

Sono presenti i Sigg.ri:

- | | |
|--|--------------------|
| • NICOTERA FERDINANDO | - PRESIDENTE |
| • ARCURI FRANCESCO | - VICE PRESIDENTE |
| • TROPEA SAVERIO | - COMPONENTE |
| • MANGANI UMBERTO | - COMPONENTE |
| • CALABRIA SERGIO | - COMPONENTE |
| • MARUCA ANTONELLO | - COMPONENTE |
| • MURACA GIUSEPPE (presente dalle ore 12,20) | - COMPONENTE |
| • Nanci FELICE | - COMPONENTE |
| • PANZARELLA SALVATORE | - COMPONENTE |
| • PERSICO ANTONIO | - COMPONENTE |
| • ROSSI ANTONIO | - COMPONENTE |
| • SCALZO CAMILLO | - RAPPR. REGIONALE |

Sono presenti, altresì, i Sigg.ri:

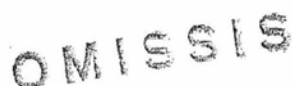
- | | |
|-----------------------|----------------------------------|
| ▪ CRISTAUDO FRANCESCO | - PRESIDENTE COLLEGIO REV. CONTI |
| • FAMULARO PASQUALE | - COMPONENTE COLLEGIO REV. CONTI |
| ▪ SCALISE CARMELINO | - COMPONENTE COLLEGIO REV. CONTI |

Assiste il Dott. Flavio Talarico, Direttore Generale dei Consorzi di Bonifica Raggruppati.

Funge da Segretario il Dott. Silvestro Giacoppo, Direttore Area Amm.va dei Consorzi di Bonifica Raggruppati;

Assume la presidenza il Sig. Ferdinando Nicotera, Presidente dell'Ente, il quale avendo constatato che gli interventi sono in numero legale per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore Talarico, prima dell'inizio dei lavori, lascia la seduta per sopraggiunti impegni istituzionali.



Dopo la lettura del documento, lo stesso viene posto ai voti, che fanno registrare: - l'astensione del Rappresentante della Regione dott. Scalzo Camillo, in quanto la proposta di ripermimetrazione in parte ha accolto le richieste precedentemente avanzate dal Consorzio, mentre in atti si evincono anche riunioni di cui non conosce gli esiti; - il voto contrario del Consigliere Ing. Rossi Antonio: - in conferma del voto espresso precedentemente; - in quanto giudica tardivo presentare oggi un documento che appare calato dall'alto e di cui sino a questo momento non ne ha avuto conoscenza; - in quanto ritiene soluzione più consona possa essere ricercata nell'ambito di rapporti sinergici tra Consorzi, ritenendo che non si può mai poter pensare che un Consorzio possa perseguire il dissesto dell'altro; - l'approvazione della maggioranza dei presenti con la manifestata volontà di espletare tutte le azioni previste nel presente e nel futuro ai vari livelli istituzionali per la salvaguardia dei diritti del Consorzio.

Al termine, il Consiglio dei Delegati, a maggioranza dei presenti e con il solo voto contrario dell'ing. Rossi e l'astensione del dott. Scalzo,

DELIBERA

- di approvare, per i motivi in narrativa, il documento di cui all'allegato A) che fa parte integrante del presente provvedimento, quale formulazione di osservazioni, ai sensi di legge e specificatamente della lettera b) della delibera della Giunta Regionale n. 764 del 12.12.2007;
- di autorizzare la trasmissione del predetto documento (allegato A) alle competenti Autorità Istituzionali, ai sensi della normativa vigente e di quanto previsto dalla L.R. n. 11/2003.

Alle ore 13,35 la seduta viene sciolta.

Del che il presente verbale.

IL SEGRETARIO
(Dr. Silvestro Giacoppo)

IL PRESIDENTE
(Ferdinando Nicotera)

25/1/2008